

STUDIO PROFESSIONALE AIASSA
DOTTORI COMMERCIALISTI

Via Piazzi n. 58 - 10129 Torino
P.za Dante n. 34 - 14022 Castelnuovo don Bosco (AT)
Piazza Italia n. 1 - 10046 Poirino (TO)
Tel. + 39 011 9927006/011 9927663
Mob. 335 1202288 - Fax. +39 011 9927663



15 luglio 2026

Spett.le

Comune di
Mezzenile

**PARERE DEL REVISORE AI SENSI DEI PUNTO b) 1°COMMA ART. 239
D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267.**

Il sottoscritto revisore dell'Ente, a mente delle norme di cui all'oggetto, ha esaminato la:
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale n. 48 del 19/06/2026, avente ad oggetto:
L'asestamento di bilancio e salvaguardia equilibri di bilancio 2026, art. 133 del d.lgs. 28/08/2000
n. 267 modificato dall'art. 74 del d.lgs. 118/2011;

VISTO

l'art. 239 TUEL;
l'art. 162, comma 6 TUEL;
l'art. 175 comma 8 TUEL;
l'art. 193 TUEL "Salvaguardia degli equilibri di bilancio";
il punto 4.2 del principio applicato della programmazione (all. 4/1 D.Lgs. 118/2011);
i postulati contenuti nell'Allegato 1 (D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126) in particolare il n.15;
l'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;
l'art. 1, co. 785 della L. n. 205/2017 (legge di bilancio 2018);
la legge 145 del 30 dicembre 2018 (commi 819 a 826 dell'art.1);
la circolare n. 5/2018 della Ragioneria Generale dello Stato;
il parere della commissione Arconet, punto 4, nella riunione del 17 gennaio 2018;
la Circolare 9 marzo 2020, n. 5 della Ragioneria generale dello Stato;
la Circolare del 15 marzo 2021 n. 8 della Ragioneria generale dello Stato;
il Dm 19 maggio 2023;
lo Statuto ed il regolamento di contabilità Comunale del Comune;
il rendiconto dell'esercizio 2025;
il bilancio di previsione 2026-2028;

DATO ATTO

che il Bilancio di previsione 2026/2028 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30/2025 del 11/11/2025;

che la nota di aggiornamento al D.U.P. 2026/2028 è stata approvata del Consiglio comunale in pari data (delibera n. 29/2025 del 11/11/2025)

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 31/03/2026, è stato approvato il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2025 e relativi allegati;

che al bilancio di previsione ha fatto seguito l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione approvato con delibera di Giunta Comunale.

PREMESSO

che con l'adempimento previsto dall'art. 193 TUEL "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" l'Ente è tenuto alla verifica:

- del pareggio finanziario della gestione di competenza (confronto con le previsioni assestate di entrata e di spesa, gli accertamenti e gli impegni alla data della salvaguardia e il presumibile importo degli stessi al 31/12);
- degli equilibri parziali della gestione, principalmente l'equilibrio di parte corrente non negativo, valutando anche tutte le entrate e le spese a carattere non ripetitivo;
- dell'equilibrio di cassa (cassa non negativa al 31/12);
- della gestione residui (alla data della salvaguardia stimando le variazioni dei residui attivi e passivi, tenendo conto anche delle riscossioni/pagamenti);
- della sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio assicurandone le relative coperture;
- della congruità del Fcde;
- della eventuale necessità di adeguamento del fondo contenzioso, del Fondo Garanzia Debiti Commerciali e/o dei fondi rischi;
- dell'andamento, anche prospettico, degli organismi partecipati;
- della valutazione del sopravvenire di elementi/informazioni nuovi, con riflessi sugli equilibri di bilancio correnti e futuri.

Che il Consiglio Comunale nel caso esaminato è stato chiamato congiuntamente ad approvare alcuna variazione di bilancio, perché, come certificato al punto b), in esito alla verifica condotta dall'Ente, non si rende necessario, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, disporre variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2026/2028;

Che il Consiglio su tale proposta è chiamato pertanto a:

approvare la Relazione del Responsabile Finanziario in data 7/7/2026 composta di n. 10 pagine (allegato A);

dare atto che la permanenza degli equilibri generali di bilancio, come certificati dal Responsabile Finanziario, non rende necessaria l'adozione dei provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, così come risulta dalle verifiche effettuate dai Responsabili dei servizi;

Che la relazione certifica che permangono gli equilibri del Bilancio di Previsione 2026, quali constano dalla relazione stessa e dal prospetto relativo agli equilibri di bilancio, e nello specifico il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte corrente del Bilancio 2026, con un saldo positivo attuale di €. 555.198,33 e stimato al 31 dicembre 2026 in € 401.894,43;

Che per equilibri di bilancio si indentificano la coesistenza e sussistenza tra l'equilibrio finanziario, espresso in termini di competenza e di cassa e l'equilibrio economico patrimoniale manifestabili sia in ambito di bilancio di previsione che di gestione.

In relazione al punto 2) la situazione rilevata dalla relazione tecnica del responsabile del servizio economico finanziario, è espressa per il 2027 dal seguente prospetto:

Che la relazione certifica un saldo finale di cassa al 31.12.2026 non negativo.

Che in relazione ai residui la relazione evidenzia un limitato tasso di smaltimento dei residui attivi (giustificato tecnicamente) accompagnato dal un elevato tasso di smaltimento dei residui passivi.

Che il revisore ha verificato, pertanto, la permanenza degli equilibri in conto competenza e il saldo non negativo della cassa al 31.12.2026;

RILEVA

Che l'ente relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione ha riscontrato che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

Gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii., che il bilancio, allo stato attuale, conserva il pareggio di gestione di competenza e il saldo non negativo di cassa e della gestione residui.

Si prende atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii., a conoscenza dei responsabili servizi, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

Si prende atto che lo stanziamento in bilancio del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e l'accantonamento effettuato a tale titolo nel risultato di amministrazione, in sede di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2026, sono congrui e non necessitano di iniziative di adeguamento;

Altresì si prende atto della non necessità di costituzione del fondo contenzioso e della insussistenza delle condizioni per la costituzione dell'accantonamento al "Fondo garanzia debiti commerciali";

Non risultano inoltre problematiche in relazione alle società partecipate;

Si prende atto, ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 che la relazione non si esprime sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso.

Visto il documento:

RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART. 193 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 – del responsabile dei servizi finanziari in data 07/07/2026, ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000 e ss. mm. e ii. del Servizio Finanziario che pur sinteticamente attesta:

- il permanere degli equilibri generali del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, sia in termini di competenza, sia in termini di gestione residui;
- il positivo stato di attuazione dei programmi;
- l'inesistenza, alla data odierna, di debiti fuori bilancio;
- l'adeguamento e la congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Non vi è menzione di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

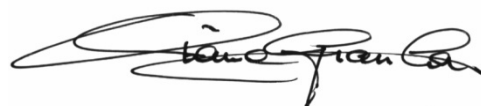
In relazione all'approvanda delibera e ai corrispondenti punti, il revisore sottolinea che, monitorato l'andamento della situazione economico-finanziaria dell'Ente, esaminati i documenti contabili e quanto altro appurato nel corso di verifiche, ritiene di poter confermare che a tutt'oggi non sono stati rilevati elementi e/o sintomi di squilibrio finanziario, né di disavanzo di amministrazione e che non risultano esistere debiti fuori bilancio riconoscibili ex art. 193 TU.

PARERE

Per quanto sopra espresso il revisore esprime parere infine favorevole all'approvazione della relativa delibera concerne la salvaguardia degli equilibri di bilancio da parte del Consiglio Comunale,

Invita l'ente a monitorare attentamente l'andamento della cassa e la riscossione dei residui attivi, nonché ad attivarsi con le dovute procedure per la riscossione dei tributi e contributi spettanti.

Il revisore



dott. Gian Carlo Aiassa